

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 58 DEL 02/02/2017

Oggetto: Liquidazione stato finale e spese tecniche per lavori di messa in sicurezza
“Intervento di demolizione di due edifici siti in località Piedi il Vicolo censiti al
N.C.E.U. del Comune di Barete fg. 9, part. 848 - 850 -914 - Comune di Barete
(AQ)

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

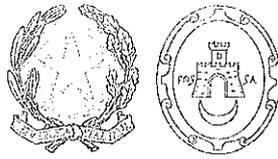
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita delle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

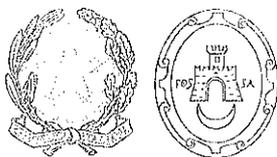
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

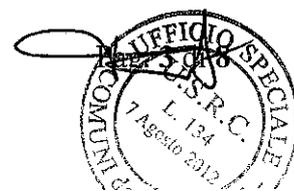
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

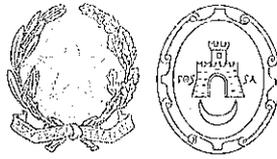
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Premesso che con provvedimento n. 3 del 24.10.2013 il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha definito la procedura tecnica- amministrativa da seguire per l'approvazione economica delle opere di messa in sicurezza di immobili a seguito del sisma;

Vista la nota prot. 1813 del 25/08/2016, acquisita al protocollo USRC n. 4493 del 26/08/2016, è stato trasmesso da parte del Comune di Barete il progetto definitivo-esecutivo per i lavori di messa in sicurezza dell'edificio in oggetto;

Precisato che, a seguito di richiesta da parte dello scrivente ufficio, il Comune di Barete ha trasmesso, con nota prot. 1896 del 08/09/2016 acquisita al prot. 4826 del 08/09/2016, documentazione integrativa e sostitutiva di quella precedentemente consegnata e che in data 17/03/2016 il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Barete ha redatto apposito Verbale, di cui all'art.3 del Provvedimento USRC n.3/2013, da cui emerge la necessità di effettuare le lavorazioni di messa in sicurezza proposte;

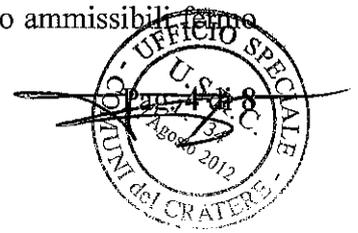
Riscontrato che in data 05/09/2016 il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Barete ha attestato la congruità tecnico-economica del progetto di demolizione degli edifici in oggetto e che in data 31/03/2016 il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Barete ha redatto la relazione sullo stato di attuazione dell'intervento di ripristino definitivo degli immobili oggetto di intervento, da cui si evince che gli immobili in oggetto sono parte di un aggregato edilizio commissariato ai sensi delle OPCM 3820 e 3832;

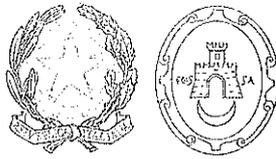
Tenuto conto che in data 08/09/2016, con prot. 1882 del Comune di Barete, è stata emessa l'ordinanza sindacale n.14/2016 di messa in sicurezza dei fabbricati censiti al foglio 9, part. 848,850 e 914 del Catasto del Comune di Barete e che con Deliberazione della Giunta del Comune di Barete n. 43 del 05/09/2016 si è approvato il progetto definitivo/Esecutivo di messa in sicurezza in oggetto redatto dal tecnico incaricato, ed il relativo Quadro Tecnico Economico ammontante a € 51.353,68, atto che rettifica e sostituisce la precedente Delibera n.40 del 29/07/2016;

Rilevato che gli edifici oggetto di intervento sono ubicati nel centro storico della frazione Piedi il Vicolo del Comune di Barete e catastalmente censiti al fg. 9, part 848, 850 e 914 presso il N.C.E.U del Comune di Barete.

Visti gli elaborati progettuali presentati consistenti in relazione generale di intervento, documentazione fotografica, Tav. 1 – Inquadramento, Tav. 2- Rilievo stato attuale, Tav. 3 – Stato futuro, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Computo metrico estimativo, Calcolo della parcella professionale

Riscontrato che le somme per spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione sono state calcolate facendo riferimento al metodo di calcolo del D.M. 2001 con applicazione delle condizioni impartite dalla convenzione del 21.07.2009 tra Protezione Civile e Ordini Professionali (Sconto del 30%, rimborso spese forfettario del 20%), aggiornata al 12.11.2013 agli importi così determinati. Tali importi si ritengono ammissibili, fermo





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

restando che resta in carico all'Amministrazione la verifica che gli importi così determinati posti a base di gara siano inferiori a quelli determinati secondo il metodo di calcolo di cui al D.M. 143/2013.

Considerato che il computo metrico estimativo è stato redatto utilizzando il prezzario della Regione Abruzzo in vigore e successivo aggiornamento approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 647 del 07/10/2014 e che le voci utilizzate risultano congrue con le lavorazioni previste;

Precisato che l'analisi svolta dall'USRC sul Computo metrico Estimativo è volta esclusivamente all'identificazione qualitativa delle tipologie di interventi che si intendono attuare, senza entrare nel merito della scelta delle singole lavorazioni.

Ritenuta congrua la documentazione trasmessa dal punto di vista tecnico, economico e normativo ed in linea con il Provvedimento n.3/2013 dell'USRC in quanto si è rilevata la necessità di eseguire un intervento urgente di messa in sicurezza al fine di realizzare percorsi sicuri per le maestranze coinvolte nelle operazioni di riparazione degli edifici limitrofi quello pericolante e per non compromettere le già precarie condizioni di sicurezza in occasione del transito dei mezzi utilizzati nei cantieri di ricostruzione;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 27/09/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno assegnare al Comune di Barete un finanziamento di € 51.353,68 (IVA e spese tecniche incluse), come da Q.T.E. approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Barete n. 43 del 05/09/2016, per eseguire gli interventi di messa in sicurezza sui fabbricati situati in località Piedi il Vicolo censiti al N.C.E.U. del Comune di Barete fg. 9, part. 848 - 850 -914;

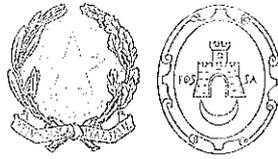
Richiamata la Determina USRC n. 560 del 28.09.2016 con cui si è assegnato programmaticamente al Comune di Barete un finanziamento di € 51.353,68 (IVA e spese tecniche comprese) per l'intervento in oggetto;

Vista la documentazione inoltrata dal Comune di Barete con nota Prot. n. 230 del 26.01.2017, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 327 del 27.01.2017;

Considerato che con Deliberazione della Giunta del Comune di Barete n. 43 del 05/09/2016 si è approvato il progetto definitivo/Esecutivo di messa in sicurezza in oggetto redatto dal tecnico incaricato, ed il relativo Quadro Tecnico Economico ammontante a € 51.353,68, atto che rettifica e sostituisce la precedente Delibera n.40 del 29/07/2016 e che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barete n. 05/T del 09.01.2017 si è approvato lo Stato Finale dei Lavori, il Certificato di Regolare Esecuzione e i compensi relativi alle spese tecniche per l'intervento.

Vista la documentazione inoltrata consistente in Verbale di ultimazione lavori, Certificato di Regolare Esecuzione, Relazione economica acclarante i rapporti tra concedente e concessionario, Registro di contabilità relativo al SAL finale, Libretto delle misure relativo al SAL finale, Sommario del registro di contabilità Stato finale dei Lavori, Stato finale dei Lavori, Certificato di pagamento n.1, Determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barete n. 05/T del 09.01.2017, Documentazione fotografica, Formulario rifiuti, Schema di parcella e fattura pro-forma,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Riscontrato che risultano € 43.570,48 di spese documentate;

Richiamato il QTE di progetto approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Barete n. 43 del 05/09/2016.

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 01/02/2017, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Barete, dell'importo complessivo di € 43.570,48 (IVA e oneri inclusi), corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e al saldo delle prestazioni tecniche svolte;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 78 del 6 agosto 2015, la somma di euro € 3.129.190,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

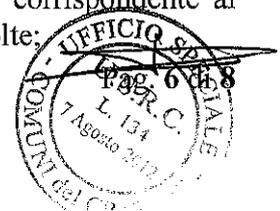
Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

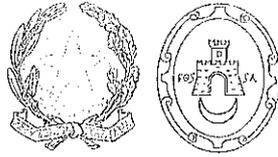
DETERMINA

Art.1

(Approvazione spesa)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Barete, di procedere all'implementazione delle attività atte ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza sui fabbricati situati in località Piedi il Vicolo censiti al N.C.E.U. del Comune di Barete fg. 9, part. 848 - 850 -914, alla luce dell'assegnazione a favore del Comune di Barete di un finanziamento di € 51.353,68 (diconsi euro cinquantunomilatrecentocinquantaquattro/68), IVA e spese tecniche incluse, come da Q.T.E. approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Barete n. 43 del 05/09/2016, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Barete, dell'importo complessivo di € 43.570,48 (diconsi euro quarantatremilacinquecentosettantamila/48), IVA e oneri inclusi, corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e al saldo delle prestazioni tecniche svolte;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ogni ulteriore onere eccedente o comunque non assimilabile alle finalità del presente finanziamento, rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 43.570,48** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012 e con Delibera CIPE n. 78 del 6 agosto 2015, (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 78, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CodFinalizzazione CIPE78art1c1).

Art. 4 (Prescrizioni)

Il trasferimento degli importi relativi all' "Inventario Pubblica Amministrazione" è condizionato, ai sensi dell'art. 93, comma 7 ter del D.Lgs.163/2006, alla trasmissione della Determinazione del Dirigente o Responsabile del Servizio preposto che attesti le prestazioni effettivamente svolte dal dipendente e approvi gli importi determinati dall'applicazione delle modalità di calcolo dettate dal Regolamento adottato dal Comune.

Si chiede inoltre esplicita dichiarazione riguardo alla possibilità di svincolare le economie di progetto rispetto alla somma impegnata con Determina USRC n. 560 del 28.09.2016, così da poter procedere agli adempimenti necessari alla loro riprogrammazione.

Art. 5 (Tracciabilità Macerie)

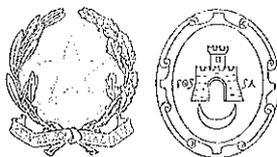
Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 6 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 7

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 2 febbraio 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Collocazione	Spese	Importo	Data	Comune	Descrizione	Importo
CIPE 135art1c1 CIPE 78art1c1	58	02/02/2017	223	COMUNE DI BARETE (AQ)	LIQUIDAZIONE STATO FINALE E SPESE TECNICHE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DI DUE EDIFICI SITI IN LOCALITÀ PIEDI IL VICOLO CENSITI AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI BARETE FG. 9, PART 848 - 850 - 914 - COMUNE DI BARETE (AQ)	€ 43.570,48
Totale						€ 43.570,48

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO
DI GESTIONE

AMMINISTRATIVO-CONTABILE E

UFFICIO SPERIMENTALE TRASPARENZA
(Dott.ssa Francesca Caliprigna)



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE

(Prof. Paolo Esposito)